

ATTO N. DCR 287

DEL 13/10/2023

DECRETO

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL PIANO METROPOLITANO RELATIVO ALL'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - ANNO SCOLASTICO 2024/2025. APPROVAZIONE

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 16 e 17 ottobre 2021, il 27 ottobre 2021 Stefano Lo Russo è stata proclamato Sindaco di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Sindaco, altresì, della Città metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 13/01/2022 con cui sono state conferite le deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri metropolitani individuati, e tra questi alla Consigliera Caterina Greco sono state conferite le deleghe a bilancio, istruzione, sistema educativo e rete scolastica;

Visti

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59);
- il decreto legislativo 17/10/2005, n. 226 e s.m.i. (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53);
- il decreto del Ministro della Pubblica istruzione 25/10/2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'art. 1, comma 632, della L. 27/12/2006, n. 296;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete

scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

- le disposizioni previste dai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e n. 89 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

- l'articolo 4, in particolare i commi 69 e 70, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012), laddove prevedono l'innalzamento del numero minimo di alunni per l'assegnazione del dirigente scolastico a seicento, con deroga a quattrocento nei comuni montani;

- l'articolo 52 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, relativo alla promozione dell'istruzione tecnico – professionale e degli istituti tecnici superiori;

- i decreti interministeriali del 24 aprile 2012 che definiscono ambiti, criteri e modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali e degli istituti tecnici negli spazi di flessibilità previsti e le relative linee-guida approvate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca il 1° agosto 2012;

- il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

- il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 (Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89);

- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

- il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 7 ottobre 2013 (Integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni degli istituti tecnici con l'opzione «Tecnologie del legno» nell'indirizzo «Meccanica, mecatronica ed energia», articolazione «Meccanica e mecatronica»);

- il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 12 marzo 2015 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti);

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- il Protocollo d'Intesa fra il Ministero di giustizia e il Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 23 maggio 2016 che definisce il “Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili di giustizia”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca 22 maggio 2018, n. 247 che ha recepito l'accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 10 maggio 2018 (Rep. Atti n. 200/CSR), riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e viceversa;
- il decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 13/4/2017, n. 61 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art.117 Cost., nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d) della L.13/7/2015, n. 107);
- il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca dell'8 maggio 2019, n. 405 in materia di consistenza complessiva della dotazione organica dei dirigenti scolastici;
- decreto del MIUR del 23 agosto 2019, n. 766 “Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale”, di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56 “Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011”;
- Intesa n. 155/CSR del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto recante “Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto”;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia “Programma speciale per

l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia", siglato in data 19 ottobre 2020;

- Protocollo d'intesa prot. n. 4485 del 25 marzo 2022 tra il Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'U.S.R. per il Piemonte finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell'istruzione in carcere;

- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

- la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali);

- la legge regionale del 14 marzo 2014, n. 3 (Legge sulla montagna);

- la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni').

Richiamate

la **D.C.R. n. 292-17321 del 25/07/2023** "*Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027*";

la **D.D. n. 393/A1511C/2023 dell'01/08/2022** "*D.C.R. n. 231-15380 del 26/07/2022. Approvazione schede analitiche per analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città metropolitana riguardante le proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2024/25*".

Considerato che

la Città metropolitana svolge la propria funzione di programmazione dell'offerta territoriale in modo da supportare le Istituzioni scolastiche affinché, nella loro autonomia funzionale, esse possano migliorare la qualità dell'offerta formativa e della didattica; a livello più generale, per la Città metropolitana è prioritario operare per salvaguardare le risorse necessarie per il funzionamento del sistema scolastico e di istruzione locale nel suo insieme, in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale ed economico che la scuola deve svolgere anche attraverso una programmazione svolta d'intesa con gli attori territoriali competenti.

La programmazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado deve tenere conto:

- dell'andamento demografico, che registra una costante diminuzione della popolazione in età scolare, e che nei prossimi anni scolastici determinerà effetti anche sulle scuole di II grado;
- della reale domanda territoriale, così da armonizzare le esigenze educative personali, anche come forma di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e formativa, alle specifiche esigenze formative necessarie allo sviluppo economico del territorio e ad una migliore occupabilità dei giovani;

- della necessità di non impoverire la qualità dell'offerta attraverso una sua ridondanza e frammentazione, che determinerebbero una insostenibilità in termini di iscrizioni sul medio e lungo periodo;
- delle dimensioni, della complessità dell'Autonomia - ed in particolare per quelle con più di 1.400 alunni - degli spazi disponibili, anche in considerazione dell'andamento delle nascite.
- degli spazi disponibili e della rete dei trasporti esistente.

Il calo degli alunni che inizierà a interessare la scuola secondaria di II grado nel corso del prossimo triennio di programmazione impone anche alla Città metropolitana di Torino di esercitare un'attenta valutazione preventiva rispetto alle proposte di implementazione dell'offerta formativa formulate dalle scuole secondarie di II grado, con particolare riguardo alla presenza di tutte le condizioni per la loro effettiva attivazione e sostenibilità nel tempo.

La progettazione dovrà essere incardinata nella singola sede, intesa come singolo codice meccanografico attribuito o attribuibile dall'USR.

Per la programmazione dell'a.s. 2024/25 non è possibile richiedere l'attivazione di più di un indirizzo o percorso, diurno o serale, per singolo Istituto.

In fase di prima attivazione:

- per l'istituto tecnico sarà possibile indicare un'unica articolazione triennale di riferimento, a completamento del quinquennio;
- per il liceo artistico sarà possibile indicare un unico indirizzo di riferimento, a completamento del quinquennio;
- per gli indirizzi degli istituti professionali, il riferimento ai codici ATECO e NUP previsti all'allegato B del D.M. n. 92 del 24 maggio 2018, sarà riferito ad un unico ciclo.

A salvaguardia dell'offerta formativa dell'istruzione professionale non potranno essere richiesti nuovi corsi di studio di istituto tecnico o liceali in sostituzione di indirizzi dell'istruzione professionale.

Nelle more dell'emanazione della normativa di riferimento del Liceo del Made in Italy, in fase di prima applicazione nell'a.s. 2024/25:

- la programmazione dell'offerta formativa del Liceo del Made in Italy riguarderà esclusivamente la confluenza dell'**opzione Economico-Sociale del Liceo delle Scienze Umane**;
- a tal fine la Città metropolitana effettua una mappatura dell'offerta formativa dell'opzione economico sociale del Liceo delle Scienze Umane attiva nell'a.s. 2023/24;
- sono automaticamente soppressi eventuali corsi dell'opzione economico sociale autorizzati con le programmazioni antecedenti per i quali non risulti attivata la prima classe nell'a.s. 2023/24;
- fermo restando la salvaguardia dell'offerta formativa attivata, di norma non saranno autorizzati nuovi corsi di tale opzione/percorso, neanche in caso di rinuncia ad altro indirizzo attivo preso l'Istituzione scolastica.

In ottemperanza a quanto sopra, circa la realizzazione della mappatura dell'offerta formativa dell'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane, si elencano di seguito gli Istituti d'istruzione secondaria di II grado della Città metropolitana ove risulta attivo tale percorso nell'a.s. 2023/24:

Istituzione	Comune	Cod. Mecc.	Tipo	Iscritti a.s. 2023/24
I.I.S. Europa Unita	Chivasso	TOPM027013	diurno	288
I.I.S. Curie - Levi	Collegno	TOPM06701D	diurno	171
I.I.S. 25 Aprile - Faccio	Cuorné	TOPS026016	diurno	82
I.I.S. Curie - Vittorini	Grugliasco	TOPM034016	diurno	329
I.I.S. Curie - Vittorini	Grugliasco	TOPM03450E	serale	73
Liceo A. Gramsci	Ivrea	TOPS01000G	diurno	142
I.I.S. F. Albert	Lanzo Torinese	TOPM02301Q	diurno	162
I.I.S. J.C. Maxwell	Nichelino	TOPS041018	diurno	286
Liceo G.F. Porporato	Pinerolo	TOPC06000D	diurno	457
Liceo Charles Darwin	Rivoli	TOPS10000T	diurno	128
Liceo Charles Darwin	Sangano	TOPS10001V	diurno	128
Liceo Regina Margherita	Torino	TOPM050003	diurno	531
Liceo Regina Margherita	Torino	TOPM05050C	serale	84
Liceo D. Berti	Torino	TOPM120004	diurno	397
I.I.S. P. Boselli	Torino	TOPS05201P	diurno	89
I.I.S. Santorre di Santarosa	Torino	TOPS05801N	diurno	406
Convitto Umberto I	Torino	TOPS20000P	diurno	121

La richiesta di attivazione dell'indirizzo di **liceo linguistico** in sostituzione di sezioni bilingui, di sezioni ad opzione internazionale, di **liceo classico europeo, di liceo linguistico europeo** attive nell'a.s. antecedente a quello della programmazione di riferimento è assimilabile all'istituzione di nuovi indirizzi a seguito di sostituzione di indirizzi attivi, pertanto le sezioni per cui si richiede la sostituzione potranno proseguire solo ad esaurimento delle classi, e comunque ferme restando le sezioni istituite sulla base di accordi internazionali.

Per il **liceo internazionale** e per il **liceo europeo** non è stato avviato l'iter per l'emanazione della normativa di riordino prevista dall'art. 3, comma II, del DPR 89/2010: pertanto nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa non si procederà all'attivazione di nuove sezioni bilingue, di sezioni ad opzione internazionale, di liceo classico europeo, di liceo linguistico europeo, fino a diversa disposizione di legge.

L'offerta formativa proposta dovrà risultare coerente con la vocazione dell'istituto, nonché valorizzare le esigenze formative legate alle realtà socio economiche dei territori e al tessuto produttivo esistente, in coerenza con l'obiettivo 4.4 dell'Agenda dell'ONU 2030, che prevede di aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.

In ottemperanza ai Criteri regionali la Città metropolitana di Torino nel corso del 2023 ha attivato incontri a livello locale con tutti i soggetti interessati per effettuare un'analisi condivisa, anche con riferimento all'offerta di bacini e/o province limitrofi, volta a valutare l'incremento/modifica delle scuole del II ciclo sulla base dei seguenti **parametri**:

a) **contesto**:

- numero frequentanti rispetto all'offerta formativa dell'autonomia dall'a.s. 2021/2022 all'a.s. 2023/2024, previsione delle iscrizioni per l'a.s. 2024/2025 nell'autonomia, a offerta formativa invariata, sulla base dell'andamento demografico del bacino di riferimento;
- individuazione dei Comuni bacino d'utenza (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'autonomia di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano i PES dell'autonomia);
- caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza;
- vocazione produttiva del territorio e analisi occupazionale rispetto all'indirizzo/percorso proposto;
- presenza di analoga offerta formativa nell'ambito territoriale di riferimento dell'utenza;
- consistenza della popolazione scolastica del bacino di riferimento rispetto all'offerta formativa già esistente;
- casi documentati in cui le istituzioni scolastiche e le agenzie formative presenti non riescano a soddisfare tutte le richieste degli allievi, avendo saturato tutti i locali disponibili.

b) **sostenibilità**:

- previsione, per l'a.s. della programmazione di riferimento, delle iscrizioni per l'offerta formativa già esistente nell'istituzione scolastica, sulla base dell'andamento demografico del bacino di riferimento;
- documentati dati previsionali delle iscrizioni relative all'indirizzo/percorso richiesto per l'a.s. 2024/2025 sulla base dell'andamento demografico del bacino d'utenza, atti a garantire la sostenibilità del percorso per l'intero quinquennio;

- quantificazione della eventuale effettiva e documentata richiesta da parte del bacino d'utenza che non riesce ad essere soddisfatta dalla medesima offerta già presente nell'ambito di riferimento o perché l'indirizzo/percorso non è presente;
- come l'indirizzo/percorso risulti complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento in quanto non risulta in concorrenza e non determina duplicazioni/sovrapposizioni e con l'offerta formativa delle realtà limitrofe;
- coerenza del percorso/indirizzo richiesto con l'offerta formativa già attivata dall'autonomia;
- individuazione dell'eventuale indirizzo/percorso da portare a esaurimento a seguito di modifica dell'offerta formativa;
- disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori) individuata per ciascun edificio censito nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica presso cui sarà ospitato l'indirizzo/percorso, tale da consentire l'attivazione dell'indirizzo/percorso nel rispetto della sicurezza a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, anche tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio dell'Istituto proponente;
- eventuali interventi di edilizia scolastica programmati, da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- quantificazione e individuazione delle risorse necessarie, tempistica di completamento, impegno a realizzare gli interventi individuati da parte della provincia/città metropolitana o indicazione del soggetto finanziatore;
- armonizzazione della nuova offerta formativa con la rete dei trasporti pubblici già esistente o impegno a garantire il servizio, d'intesa con l'Agenzia della Mobilità Piemontese;

c) efficacia:

- documentata possibilità di sbocchi occupazionali coerenti con la vocazione economica e produttiva del territorio;
- fattibilità di realizzare esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che consentano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- coerenza dell'offerta richiesta con il fabbisogno rilevato dal tessuto socio economico, e con le aree tecnologiche e le priorità strategiche del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

I criteri indicati di **contesto, sostenibilità, efficacia** si applicano ai nuovi corsi, attivabili a integrazione o modifica dell'offerta formativa dell'autonomia, riferibili ai:

- bienni iniziali degli indirizzi degli **istituti tecnici e relative articolazioni triennali**;
- biennio iniziale del percorso del **liceo artistico** e relativi indirizzi triennali;
- quinquenni degli indirizzi degli **istituti professionali** e dei percorsi dei restanti **licei**, compresa l'**opzione scienze applicate del liceo scientifico**.

In caso di richiesta di istituzione:

- della **sezione sportiva del Liceo Scientifico** presso Istituzioni scolastiche in cui tale offerta non è ancora attiva, è necessario che all'atto della richiesta:
 - le Istituzioni scolastiche che ne richiedono l'istituzione dispongano di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati;
 - risultino stipulati gli accordi e le convenzioni fra l'Istituzione scolastica e università, o province, comuni, Città metropolitana, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva, di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 52 del 7 marzo 2013;
- di **sezione musicale del Liceo musicale e coreutico** presso Istituzioni scolastiche in cui tale offerta non è ancora attiva, è necessario che all'atto della richiesta risulti sottoscritta la convenzione fra l'istituzione

scolastica e un Conservatorio o un istituto musicale pareggiato, di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.P.R. n. 89/2009.

Per ciascuna annualità di programmazione non sarà istituita più di una **sezione sportiva o musicale** presso Istituzioni scolastiche in cui non è ancora attiva tale offerta, per provincia/città metropolitana.

L'offerta della **sezione coreutica** del Liceo musicale e coreutico non può essere superiore a una sezione per ciascuno dei seguenti ambiti di "quadrante"

1. Alessandria e Asti,
2. Biella, Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola,
3. Cuneo,
4. Città Metropolitana di Torino.

Ferme restando le sopra indicate analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, in caso di richiesta di sezione coreutica del Liceo musicale e coreutico presso un'Istituzione scolastica del quadrante in cui tale offerta non è ancora attiva, è necessario che all'atto della richiesta:

- risultino avviati i necessari contatti con l'Accademia Nazionale di Danza, ai fini del rispetto di quanto previsto al comma 9 dell'art. 13 del D.P.R. 89/2010 e delle indicazioni fornite dall'Accademia Nazionale di Danza, anche in merito agli spazi ad uso della sezione.
- le Istituzioni scolastiche che ne richiedono l'istituzione dispongano di impianti e attrezzature in coerenza con le indicazioni fornite dall'Accademia Nazionale di Danza, o gli interventi programmati dalla Provincia risultino in coerenza con le indicazioni fornite dall'Accademia Nazionale di Danza, secondo un cronoprogramma che ne preveda la conclusione entro l'avvio dell'a.s. della programmazione di riferimento.

L'effettiva attivazione delle sezioni musicali, coreutiche o sportive sarà comunque disposta dall'U.S.R. per il Piemonte tenuto conto delle disponibilità di organico, in relazione a quanto sarà previsto dalle disposizioni in tema di iscrizioni e organici per l'a.s. di riferimento.

Opzioni, articolazioni, indirizzi

Per l'a.s. oggetto della programmazione potrà essere autorizzata l'attivazione del triennio nei percorsi diurni a partire dal terzo anno di Istituto tecnico e del Liceo artistico, il cui biennio risulti attivo nell'a.s. antecedente, in quanto:

- necessario al completamento del corso di studi da parte degli studenti, in quanto avviato per la prima volta nell'a.s. 2022/23,
- ad integrazione dell'offerta formativa già attiva presso il PES;
- in sostituzione dell'offerta formativa già attiva presso il PES, che prosegue fino a esaurimento del corso.

Non saranno autorizzate articolazioni e/o opzioni in numero superiore al numero delle classi del biennio attivate nell'a.s. antecedente alla programmazione di riferimento. Qualora il numero delle classi attive per ciascun anno di corso sia differente, sarà preso a riferimento l'anno di corso con il minor numero di classi. Il numero degli studenti riferiti a tali classi dovrà essere tale da consentire l'attivazione di classi intere, al fine di evitare il proliferare del fenomeno delle classi articolate.

L'Offerta formativa delle sezioni serali e carcerarie

Anche ai percorsi serali di II livello di cui all'art. 4 comma I, lett. b), D.P.R. 263/2012 (corsi ex – serali e

presso carceri), si applicano le regole sugli *indirizzi e percorsi* e sulle *opzioni, articolazioni e indirizzi* sopra richiamati.

In considerazione delle peculiarità didattiche caratterizzanti l'offerta formativa di II livello dell'educazione degli adulti, e dell'utenza ad essa interessata, precisato che non sarà autorizzata nuova offerta formativa difforme da quanto già attivo nei corsi diurni:

- per gli istituti tecnici e per i licei artistici:

- sarà possibile individuare per ciascun indirizzo di studio il biennio comune ed un'unica articolazione triennale riferita all'indirizzo di studio individuato;
- in fase di prima attivazione non sarà possibile indicare più articolazioni triennali, al fine di evitare la formazione di classi articolate;
- sarà possibile richiedere nuove articolazioni solo se tutte le articolazioni già autorizzate nelle precedenti programmazioni risultano attivate;

- per gli istituti professionali la programmazione sarà coerente con gli ordinamenti vigenti, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale di formulazione degli specifici piani orario, riferiti all'ordinamento introdotto dal D.Lgs. 61/2017, per i corsi di educazione degli adulti di II livello;

- la richiesta di nuova offerta formativa presso sedi in cui non sono effettivamente attivati indirizzi già autorizzati nelle precedenti programmazioni e presenti nell'offerta formativa dell'autonomia è comunque subordinata alla sostituzione di tali indirizzi;

- non potrà essere richiesto e autorizzato più di un nuovo percorso di istruzione degli adulti o nuova articolazione per Autonomia.

Le autonomie coinvolte approvano le proposte relative ai percorsi di secondo livello da attivarsi a partire dall'a.s. 2024/25 approvandone il relativo progetto con Deliberazione del Collegio docenti e Deliberazione del Consiglio d'Istituto e allegando ogni documento utile.

In particolare:

- per i percorsi di secondo livello presso sezioni serali dovranno essere trasmessi gli Accordi di rete attivi stipulati fra l'autonomia del secondo ciclo e il/i CPIA, relativo al nuovo percorso di istruzione degli adulti oggetto delle Deliberazioni di cui sopra;

- per i percorsi di secondo livello negli istituti di prevenzione e pena dovrà essere trasmesso il verbale della Commissione Didattica, costituita presso l'istituto penitenziario, relativo al nuovo percorso oggetto delle Deliberazioni di cui sopra. Il verbale dovrà espressamente indicare la disponibilità di locali adeguati sia alla didattica in presenza sia alla didattica digitale integrata (DDI) nonché di spazi e di attrezzature laboratoriali adeguati e coerenti.

Le Autonomie interessate propongono l'ampliamento e/o la modifica dell'offerta formativa trasmettendo alla Città metropolitana il relativo progetto approvato con Deliberazione del Collegio docenti e Deliberazione del Consiglio d'Istituto e allegando l'apposita Scheda ed ogni altro documento utile.

Validità dell'offerta formativa

Gli indirizzi, i percorsi, le articolazioni e opzioni autorizzati con le programmazioni del triennio antecedente a quello di riferimento o precedenti, decadono automaticamente entro l'avvio delle iscrizioni per l'a.s. della programmazione di riferimento:

- in caso di offerta diurna per cui non sia mai stata attivata la prima classe di riferimento;

- in caso di offerta dei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti per cui non sia mai stato attivato

alcun periodo didattico di riferimento;

- in caso di offerta diurna o dei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti non attiva da almeno tre anni scolastici.

La struttura della Regione competente per materia e l'U.S.R. per il Piemonte monitorano l'applicazione di quanto già disposto con le precedenti Deliberazioni di Consiglio Regionale, ai fini della validità dell'offerta formativa per la programmazione di ciascun a.s. di riferimento e per la cancellazione dei codici meccanografici dei PES privi di offerta formativa.

Compete all'U.S.R. per il Piemonte la cancellazione a sistema del relativo codice indirizzo in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per ciascun a.s. di programmazione.

La loro eventuale reintroduzione dovrà essere espressamente richiesta nel Piano provinciale/metropolitano secondo i criteri e modalità previsti per la programmazione di riferimento.

Nel rispetto delle norme nazionali sopra richiamate, la Città metropolitana di Torino ha inviato a tutti i soggetti coinvolti la nota dell'**08/08/2023 prot. n. 111585/2023** inviata in pari data via mail e via PEC, con la quale si chiedeva ai Dirigenti scolastici di formulare eventuali richieste di attivazione, cessazione o modificazione di percorsi e indirizzi **entro lunedì 18/09/2023**, contemporaneamente veniva inviato in allegato l'atto di indirizzo regionale ed i criteri per la programmazione e la definizione del dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2024/2025 e le schede analitiche regionali da utilizzare per formulare le proposte.

Per quanto di competenza della Città metropolitana di Torino in merito alla programmazione dell'offerta formativa, per l'attivazione di percorsi, articolazioni/opzioni diurni e serali contenuti nell'allegato E alla Determina del competente settore regionale, denominato **"INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI E PERCORSI DI II LIVELLO DI ISTRUZIONE ADULTI (EX SERALI, SEDI CARCERARIE"**, le proposte pervenute sono state tutte istruite e, pur risultando tutte meritevoli di attenzione, non è stato possibile accoglierle nella loro totalità, poiché non tutte si conformano alle disposizioni regionali di riferimento e/o comportano conseguenze ritenute non congrue per l'offerta formativa del territorio di riferimento.

La programmazione oggetto del presente decreto è stata presentata e condivisa nella conferenza territoriale che si è svolta on-line su piattaforma Webex venerdì 6 ottobre 2023 con inizio alle ore 16.30, il cui verbale è approvato con il presente Decreto.

In dettaglio di seguito le proposte pervenute e le motivazioni per il loro accoglimento o non accoglimento.

INDIRIZZI DI STUDIO, ARTICOLAZIONI E OPZIONI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI, PERCORSI, OPZIONI E SEZIONI LICEALI - PERCORSI DIURNI (ALLEGATO E)

1.

L'Istituto 'Amaldi-Sraffa' di Orbassano, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 01 del 18/09/2023, ha chiesto l'attivazione dell'indirizzo **TECNICO - TECNOLOGICO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"** – **Articolazione 'BIOTECNOLOGIE SANITARIE' diurno.**

L'Istituto Amaldi-Sraffa ha attivi i seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico,
- Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate,
- Liceo Linguistico,
- Liceo delle Scienze Umane,
- Istituto Tecnico
 - biennio Elettronica, Elettrotecnica e Automazione,
 - Articolazione Elettronica,
 - Articolazione Automazione,
 - biennio Informatica e Telecomunicazioni,
 - Articolazione Informatica,
 - Articolazione Telecomunicazioni,
 - biennio Amministrazione Finanza e Marketing (sia diurno sia serale),
 - Articolazione A.F.M.,
 - Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.

Sono state prodotte anche la Delibera del Collegio Docenti n. 17 del 18/09/2023 e la scheda All. E.

La richiesta mira a rafforzare il carattere scientifico dell'offerta tecnica dell'Istituto, valorizzando l'educazione nelle materie S.T.E.M. (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica). L'indirizzo andrebbe in particolare a coprire la carenza di profili qualificati nei settori inerenti alla salute (laboratori pubblici e privati di analisi chimico-biologiche e microbiologiche, commercio dei prodotti sanitari, farmaceutica, biotecnologie). L'area orbassanese vede la presenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria 'San Luigi Gonzaga' e di varie RSA ed è interessata da tempo da un'espansione di insediamenti produttivi, logistici e commerciali, che ne ha accresciuto l'attrattiva residenziale.

Non esiste offerta simile nel bacino di utenza: tale indirizzo con relativa articolazione infatti esiste nei bacini limitrofi di Grugliasco e di Torino, rispetto ai quali non si pone in concorrenza. Inoltre la Direzione "Coordinamento Edilizia - Edilizia Scolastica 1" della Città metropolitana di Torino, su richiesta di quest'Ufficio, precisa che l'Istituto 'E. Majorana' di Grugliasco ha gli spazi saturi e sarà a breve interessato da lavori di vulnerabilità sismica che impatteranno sugli spazi scolastici disponibili.

Sono previste 26 iscrizioni al nuovo corso. La zona è ben servita da linee bus urbane e suburbane nonché dal servizio ferroviario e nei prossimi anni godrà anche dell'attivazione della nuova linea SFM5 che la collegherà velocemente alla stazione Torino Stura.

Sono presenti adeguati spazi e laboratori (un laboratorio di chimica e uno di chimica e biologia).

La richiesta è accoglibile.

2.

L'Istituto 'N. Bobbio' di Carignano, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 15/09/2023 e con Delibera del Collegio Docenti n. 13 del 15/09/2023, chiede l'attivazione dell'indirizzo di **LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE diurno.**

La richiesta è inammissibile alla luce dell'Atto d'indirizzo allegato alla D.C.R. n. 292-17321 del 25/07/2023, par. 4.1 (pag. 24), laddove afferma che «*Nelle more dell'emanazione della normativa di riferimento del Liceo del Made in Italy, in fase di prima applicazione nell'a.s. 2024/25: [...]fermo restando la salvaguardia*

dell'offerta formativa attivata, di norma non saranno autorizzati nuovi corsi di tale opzione/percorso, neanche in caso di rinuncia ad altro indirizzo attivo preso l'istituzione scolastica».

3.

L'Istituto 'Curie-Levi' di Collegno, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 41 del 13/09/2023 e con Delibera del Collegio Docenti n. 3 del 04/09/2023, presenta istanza per l'autorizzazione della **sezione EsaBac Techno** afferente all'indirizzo Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing. L'Istituto è stato informato del fatto che la richiesta è inammissibile in quanto esula dalla Programmazione dell'offerta formativa e rientra invece nell'esclusiva competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi del D.M. n. 95/2013 e del D.M. n. 614/2016.

4.

Il Liceo Classico 'M. D'Azeglio' di Torino, con **Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 5/10/2023** e con **Delibera del Collegio Docenti n. 8 del 10/10/2023** chiede l'attivazione del **LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA DIGITALE diurno**.

L'attuale offerta formativa dell'Istituto è quella di LICEO CLASSICO, i cui iscritti sono in calo nelle ultime annualità. Il D'Azeglio intende attivare un corso incardinato nell'ordine liceale, ma volto a fornire competenze trasversali afferenti ad una "cultura digitale" fondamentale nella società contemporanea: le competenze che verrebbero fornite dal nuovo indirizzo, essendo trasversali, sono spendibili in tutti i filoni del ciclo di formazione terziaria. Le competenze digitali sono inoltre sempre più richieste in tutti gli ambiti professionali (aree scientifica e sanitaria, giuridico – economica, letteraria e storico – filosofica, della comunicazione ecc.).

Attualmente questa opportunità formativa non esiste in Piemonte e a Torino ma solamente a Roma. Nell'ambito territoriale di riferimento, infatti, esistono diversi istituti con indirizzo di Liceo Scientifico che, tuttavia, sono completamente saturi nei loro spazi (Istituto Avogadro, Convitto Umberto I, Liceo Galileo Ferraris, Liceo Gobetti - Segrè, Liceo Spinelli, Liceo Volta, Istituto Plana di Torino). Si prevede l'iscrizione per l'a.s. 2024/2025 di almeno 28 allievi.

Sotto il profilo della sostenibilità, la proposta – coerente con l'offerta formativa già attivata dall'Autonomia – ha caratteristiche di innovatività e di originalità, tali da escludere una possibile duplicazione o sovrapposizione con l'offerta formativa di Istituti vicini. Il Liceo D'Azeglio, peraltro, possiede già curvature scientifico–matematiche, accanto alla tradizionale formazione umanistica: l'indirizzo richiesto si inserisce, appunto, nell'alveo dei già presenti ampliamenti matematico – robotico, biomedico e della valorizzazione dei beni culturali, come sviluppo ed evoluzione dell'offerta formativa più recente della scuola.

Si evidenzia l'esistenza di spazi adeguati (aule tematiche) ed attrezzati nell'Istituto, specie sotto il profilo dei laboratori all'avanguardia (chimica, biologia, fisica/informativa, linguistico/informatico), senza necessità di lavori di edilizia scolastica, alla luce degli importanti interventi già realizzati da Città metropolitana negli ultimi due anni, oltre che degli investimenti fatti dal Liceo con le risorse del Piano Scuola 4.0 del PNRR.

Il nuovo indirizzo sarà supportato dalla collaborazioni con importanti partner quali il Politecnico, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ed il Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino, insieme ad altre realtà culturali e formative ed aziende, che favoriranno la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di elevato spessore.

Per tutte queste motivazioni, la richiesta è accolta.

5.

L'Istituto 'Erasmus da Rotterdam' di Nichelino, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 80 del 29/08/2023 e con Delibera del Collegio Docenti n. 3 del 01/09/2023, chiede l'attivazione dell'indirizzo di **LICEO delle SCIENZE UMANE Ordinamentale diurno**. La richiesta è supportata anche dal Comune di Nichelino con DGC n. 99 del 29/08/2023.

L'attuale offerta formativa dell'Istituto è la seguente:

- Liceo Scientifico,
- Liceo Linguistico,
- Istituto Tecnico Tecnologico 'Costruzioni, Ambiente e Territorio'.
- Istituto Tecnico Economico 'Amministrazione Finanza e Marketing',
 - articolazione A.F.M.,
 - articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.

L'istanza mostra varie criticità nel merito e nella forma.

La Scheda tecnica all. E è gravemente carente di dati nella parte finalizzata a dimostrare il soddisfacimento del criterio del 'CONTESTO' ed inoltre omette di indicare in modo circostanziato la presenza di locali sufficienti ed idonei a ospitare le aule del percorso quinquennale ed i relativi laboratori: infatti vi è solo un generico riferimento alla complessiva disponibilità edilizia dell'Istituto.

Sul versante del criterio della 'SOSTENIBILITÀ' non viene documentata né, quindi, dimostrata l'esistenza di una domanda insoddisfatta del percorso da parte del bacino d'utenza.

L'accoglimento dell'istanza, più in generale, pregiudicherebbe pesantemente l'omogeneità e la coerenza dell'offerta formativa presente sul territorio. Come chiaramente statuito dall'Atto d'indirizzo regionale, il calo di iscritti causato dalla denatalità, imminente anche negli Istituti superiori, spinge ad autorizzare nuovi indirizzi solo purché ciò non determini una diminuzione degli iscritti negli Istituti vicini: allo stato non vi è prova che tale conseguenza sarebbe evitata a danno dell'indirizzo di Liceo Scienze Umane - opzione Economico-sociale attivo presso l'IIS 'J.C. Maxwell' di Nichelino, posto nelle immediate vicinanze dell'IIS 'Erasmus da Rotterdam'. La richiesta finirebbe insomma per frammentare eccessivamente l'offerta formativa sul territorio di riferimento. Infatti, come specificato nella D.C.R. 292-17321 del 25/07/2023 *"la progettazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di II grado deve tenere conto [...] della necessità di non impoverire la [sua] qualità attraverso una sua ridondanza e frammentazione, che, inoltre, determinerebbe una insostenibilità in termini di iscrizioni sul medio e lungo periodo"*. Che tale pericolo sia scongiurato in questo specifico caso non appare provato, ma anzi ricorrono indizi del contrario.

A tal proposito nel corso della Conferenza territoriale del 06/10/2023 la prof.ssa Buscemi, Dirigente dell'IIS 'Erasmus da Rotterdam', ha eccepito che non ci sarebbe alcuna concorrenzialità fra i due percorsi in quanto sarebbero completamente diversi. Come già affermato nella stessa Conferenza, corre l'obbligo di ribadire che il D.P.R. n. 89/2010 (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei") all'art. 9, comma I, definisce il "percorso delle scienze umane", mentre al comma II configura l'opzione economico-sociale quale derivato del Liceo delle Scienze Umane con *"competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"*.

Pertanto, alla luce di quanto sopra non si ritiene che l'istanza possa essere al momento accolta.

6.

L'Istituto 'E. Fermi - G. Galilei' di Cirié chiese ed ottenne l'attivazione a partire dall'a.s. 2020/21 dell'Istituto TECNICO TECNOLOGICO – indirizzo "**CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**". Con Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 155 del 04/10/2023 e con Deliberazione del Collegio Docenti

n. 27 del 18/09/2023, l'Istituto chiede ora l'attivazione dell'articolazione triennale **'BIOTECNOLOGIE SANITARIE'**, a necessario completamento del percorso.

La documentazione prodotta è corretta e completa. Sono disponibili gli spazi necessari. La richiesta è senz'altro accoglibile.

7.

L'Istituto **'A. Gobetti Marchesini – L. Casale – V. e L. Arduino'**, con Delibera del Consiglio d'Istituto n.77 del 07/09/2023 e con Delibera del Collegio Docenti n. 2 del 05/09/2023 chiede l'**articolazione serale 'BIOTECNOLOGIE SANITARIE'**.

L'offerta formativa dell'Istituto attualmente annovera quali corsi diurni:

per l'indirizzo Professionale:

- 'Industria e Artigianato per il made in Italy';
- 'Gestione delle acque e risanamento ambientale';

per l'indirizzo Tecnico:

- 'Chimica, materiali e biotecnologie' con le tre articolazioni;
- 'Amministrazione, finanza e marketing' con l'articolazione omonima e con l'articolazione 'Relazioni internazionali per il marketing'.

I corsi serali attivi sono:

- I.T. 'Amministrazione, finanza e marketing' con l'omonima articolazione;
- I.T. 'Chimica, materiali e biotecnologie' con le articolazioni:
'Chimica e materiali'
'Biotecnologie ambientali'.

L'articolazione serale di 'Biotecnologie ambientali' fu autorizzata nel 2019, a partire dall'a.s. 2020/21. Nel 2022, in occasione della programmazione dell'offerta formativa a.s. 2023/24, emerse che sin dall'a.s. 2020/21 l'Istituto aveva utilizzato l'organico assegnato per attivare l'articolazione serale di 'Biotecnologie sanitarie', mai autorizzata, in luogo di 'Biotecnologie ambientali'.

Questa Città metropolitana, corroborata dal parere dell'Ufficio Scolastico Regionale, con Decreto n. 133/2022 decise di preservare la validità dei titoli di studio sino ad allora rilasciati del corso serale in "Biotecnologie Sanitarie", applicando una deroga, del tutto eccezionale e circoscritta al solo a.s. 2022/2023.

La scheda All. E descrittiva del corso serale ora richiesto è carente sotto vari profili e priva di specifico sostegno in alcune sue asserzioni. La parte relativa al criterio del "contesto" sotto il profilo del "*numero dei frequentanti rispetto all'offerta formativa già attiva*" risulta completamente assente.

Sotto il profilo della 'sostenibilità' l'Istituto dichiara una aspettativa di 58 iscritti per l'a.s. 2024/25, basata non su una specifica indagine ma semplicemente su una "presunta richiesta da parte di aziende"; inoltre mancano del tutto le previsioni delle iscrizioni ai corsi già attivi per l'a.s. 2024/25. La parte sull'analisi degli sbocchi occupazionali è generica in quanto fa soltanto riferimento alla presenza sul territorio di un certo numero di aziende. Infine si ritiene che la richiesta sia eccessivamente orientata alla riqualificazione degli adulti già occupati e di coloro che hanno interrotto il percorso diurno.

Per tutti questi motivi non si ritiene di accogliere la richiesta dell'Istituto Istituto 'Gobetti Marchesini - Casale - Arduino'.

8.

L'Istituto **'Giovanni Plana' di Torino**, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 04/554 del 12/10/2023 e Delibera del Collegio Docenti n. 1 dell'01/09/2023, ha richiesto l'attivazione del corso **serale**

dell'**ISTITUTO PROFESSIONALE “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico”**, limitatamente al **III periodo del II livello di istruzione**, come da scheda All. E prodotta. E' stato prodotto l'Accordo col CPIA 1 Torino, valido fino all'a.s. 2023/2024, il quale però non contiene alcun riferimento diretto né all'indirizzo richiesto di. 'Odontotecnico', né invero ad alcuno degli altri indirizzi attivabili al 'Plana'.

La rilevazione della domanda è alquanto aleatoria poiché basata solo su email e telefonate ricevute, su generici contatti con associazioni di categoria e su interlocuzioni non meglio definite con *stakeholders* (laboratori di odontotecnica).

Inoltre una delle motivazioni addotte nella richiesta, ovvero:

«Risulta inoltre strategico il ruolo del corso serale per permettere agli studenti del corso diurno che non hanno completato il percorso di poter ottenere il diploma»,

cioè il riorientamento degli studenti del diurno, non è una legittima motivazione per l'avvio di un corso serale, in quanto non consente di garantirne la sostenibilità nel tempo.

Pur consapevoli che non sono presenti indirizzi del genere in tutta la Regione Piemonte, nonché della duplice esigenza di contrastare la dispersione scolastica e di riqualificare i disoccupati, non si ritiene – allo stato – di poter accogliere la richiesta, anche perché al 'Plana' non risulta attivo alcun corso serale (salvi quelli, diversi, attivi presso la Casa circondariale di Torino) e pertanto l'attivazione di un corso serale, in un periodo di impressionante innalzamento dei costi energetici, comporterebbe per l'Ente un notevole aggravio di spese, al momento non sostenibile.

9.

L'Istituto '**Oscar Romero**' di Rivoli, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 14/09/2023 e con Delibera del Collegio Docenti n. 8 del 01/09/2023, ha chiesto un corso **serale** di **ISTITUTO PROFESSIONALE “SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**, come da scheda All. E specificamente approvata.

L'Istituto presenta al momento la seguente offerta formativa diurna:

- I.P. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- I.P. Servizi Commerciali
- I.T. Turismo
- I.T. A.F.M. (con tutte le tre articolazioni AFM, RIM e SIA).

Il richiedente afferma che tale offerta formativa è assente nel bacino di utenza di riferimento (a partire da Grugliasco/Collegno a ovest, fino ad Orbassano/Rivalta a sud, e per la gran parte della bassa Val di Susa). In realtà, contrariamente a quanto riportato nella scheda All. E, l'indirizzo, oltretutto all'I.I.S. 'E. Ferrari' di Susa ed in tre Istituti di Torino, è già presente anche a Settimo Torinese presso l'Istituto 'Galileo Ferraris'.

Si afferma che il territorio di riferimento sarebbe ricco di opportunità lavorative e che vi sarebbe richiesta da parte degli adulti del territorio, anche per ovviare alla necessità di rivolgersi a corsi privati di formazione per OSS. L'analisi dei “documentati dati previsionali delle iscrizioni 2024/25 è carente perché si riferisce genericamente a studenti che hanno interrotto gli studi al corso diurno, nonché a richieste telefoniche.

Nonostante la prospettiva di una richiesta di diplomati in questo profilo, legata all'esponenziale invecchiamento della popolazione e alla recente emergenza pandemica, poiché all'IIS 'Romero' non sono attivi corsi serali, per l'a.s. 2024/25 l'attivazione di un corso serale, in un periodo di impressionante innalzamento dei costi energetici, comporterebbe per l'Ente un notevole aggravio di spese, al momento non sostenibile.

Per tutte le suddette motivazioni, al momento la richiesta del 'Romero' di Rivoli non è accoglibile

Si dà atto che la valutazione dell'elevatissimo costo dei consumi di riscaldamento ed energia elettrica per

l'erogazione di corsi serali, specialmente laddove non ve ne siano già attivi, sta alla base del rigetto di tutte le richieste da parte di Città metropolitana, ma non è da reputarsi esclusiva ed esaustiva: infatti, ogni richiesta di corso serale è stata oggetto di specifica istruttoria sotto tutti i profili fattuali e giuridici a favore o contro la concessione e sul complesso di tali considerazioni si è basata la decisione di non accoglimento, non meramente sulla base di valutazioni legate ai costi, che pure hanno avuto rilievo nella decisione.

10.

L'Istituto Professionale 'A. Steiner' di Torino, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 108 del 18/09/2023 e con Delibera del Collegio Docenti n. 13 del 04/09/2023, ha richiesto l'attivazione del percorso di **LICEO ARTISTICO – indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE diurno**, come da scheda All. E specificamente approvata.

L'Istituto attualmente offre i seguenti indirizzi:

- Professionale – Servizi Commerciali – curvatura Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria;
- Professionale – Servizi Culturali e dello Spettacolo – curvatura Audiovisivo e Fotografia.

La domanda dello 'Steiner' risulta approfonditamente documentata e giustificata. In particolare è adeguatamente descritto il contesto socio-culturale in cui si trova la scuola; viene debitamente circostanziata la previsione del numero di iscritti al nuovo indirizzo (da 40 a 60 iscritti); è ampiamente motivata la "sostenibilità" della richiesta.

Si ritiene particolarmente apprezzabile l'idea di creare un "polo artistico crossmediale" a completamento di un'offerta formativa già specializzata.

Il particolare successo dell'indirizzo liceale artistico degli ultimi anni sul territorio cittadino ha reso ormai saturi gli altri Licei Artistici "Primo Liceo Artistico", "Cottini" e "Passoni".

L'Istituto dispone già, senza necessità di opera alcuna, di aule e laboratori adeguatamente attrezzati per il nuovo indirizzo.

Non ultima si rileva la mancanza dell'indirizzo nella zona nord della città, facilmente raggiungibile anche da Comuni della prima cintura quali Venaria Reale, Druento, Borgaro, etc.

Il nuovo indirizzo, arricchendo l'offerta formativa dello 'Steiner' e rendendolo ulteriormente attrattivo, sia per l'orientamento in entrata che per il riorientamento, potrebbe incrementare il numero di frequentanti consentendo il recupero di una dimensione adeguata ai nuovi standard imposti dalla legge.

La richiesta è accolta.

11.

L'Istituto '8 MARZO' di SETTIMO TORINESE, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 dell'11/09/2023 e con Delibera del Collegio Docenti n. 9 del 13/09/2023, ha chiesto l'attivazione della **SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO del Liceo Scientifico**, come da scheda All. E specificamente approvata.

Attualmente l'Istituto Superiore '8 Marzo' offre gli indirizzi di:

- Liceo Scientifico tradizionale (non attivo);
- Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate;
- Liceo delle Scienze umane;
- I.T. 'Amministrazione, finanza e marketing' con le tre articolazioni:
'Amministrazione, finanza e marketing',
'Relazioni Internazionali per il Marketing',
'Sistemi Informativi Aziendali'.

L'Autonomia possiede un numero di aule sufficiente per ospitare l'intero percorso quinquennale. Essa inoltre dispone di una ricca dotazione di impianti e di attrezzature ginnico-sportive adeguati; infatti l'I.I.S. '8 Marzo', oltre ad avere 2 palestre ed 1 piccola palestra per fitness, dispone del parco sportivo esterno 'Borgo Nuovo', recentemente riqualificato, costituito da:

- pista di atletica in tartan di mt. 100,
- zona per salto in lungo,
- zona lanci,
- varie piastre polivalenti per sport di squadra (basket, calcetto, pallavolo e pallamano) e individuali.

L'area appartiene alla Città metropolitana di Torino, la quale ha stipulato con l'Amministrazione comunale settimese una convenzione che prevede la concessione in uso ventennale al Comune delle strutture, anche per rendere lo sport uno degli strumenti dello sviluppo urbanistico sostenibile e di comunità.

Ancora, il Comune di Settimo Torinese consentirà la fruizione dei seguenti ulteriori impianti pubblici di sua proprietà:

- centro sportivo per baseball 'W. Aluffi',
- campetto di basket di via San Martino,
- numerosi campi di calcio a 11 in concessione alle associazioni A.S.D. 'ProSettimo Eureka' e A.S.D. 'Calcio Settimo',
- centro sportivo 'L. Bosio' per il calcio a 5,
- il Parco 'A. De Gasperi' per la ginnastica con attrezzi e dotato anche di pista di pattinaggio,
- il Palazzetto dello Sport del CONI di nuova costruzione, dotato di piattaforme per sport individuali, di squadra e fitness,
- il Palazzetto dello Sport comunale 'E. Kennedy', attiguo all'impianto sportivo dell'Istituto,
- campo da rugby,
- campo di tiro con l'arco.

Il suo bacino d'utenza è costituito da un'ampia area geografica a nord-est del capoluogo, caratterizzata però da un servizio di trasporto pubblico che non garantisce adeguati collegamenti con gli omologhi corsi più vicini dell'IIS 'Fermi-Galilei' di Cirié, dell'IIS 'P. Levi' di Torino e dell'IIS 'A. Gramsci' di Ivrea.

La documentazione prodotta dall'IIS '8 Marzo', completa ed accurata, afferma che la sezione ad indirizzo sportivo si innesterebbe in un territorio connotato da un pregevole 'tasso di sportività', testimoniato non solo dall'elevato numero di società ed associazioni che da anni vi operano per favorire la pratica sportiva, curandone anche l'aspetto agonistico di alto livello, ma anche da Istituzioni ed enti che lavorano per la promozione della cultura sportiva come occasione di aggregazione e di crescita culturale e sociale.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto sostiene la necessità di instaurare collaborazioni e, difatti, si dichiara già formalmente impegnato con varie Federazioni e diverse associazioni sportive del territorio (almeno sei), al fine di realizzare percorsi sportivi, educativi e formativi necessari allo sviluppo delle otto competenze chiave indicate dall'Unione Europea per l'inclusione socio-economica di ogni cittadino.

Vengono così allegate all'istanza sei lettere di altrettanti soggetti che manifestano interesse a stipulare convenzione con l'Istituto, finalizzata alla messa a disposizione di risorse materiali e immateriali, nonché all'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

L'IIS '8 Marzo' prevede almeno 30 iscrizioni alla prima classe, rilevate mediante la recente somministrazione di un questionario agli studenti delle classi terminali delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Ne emerge che il 54% degli studenti dell'ultima classe intervistati valuterebbe con interesse la possibilità di iscriversi al nuovo percorso. Se a tale dato si collega l'esiguo numero di residenti nel quadrante attualmente iscritti presso gli altri Licei Scientifici con sez. sportiva, si può inferire l'esistenza di una rilevante domanda insoddisfatta, principalmente a causa delle già citate difficoltà di trasporto.

L'indirizzo di Liceo Sportivo non risulta in concorrenza con l'offerta formativa del territorio e delle realtà

limitrofe.

Molti attuali allievi dell'Istituto già svolgono attività agonistica in associazioni e società sportive del territorio. Il percorso richiesto pare altresì coerente con l'attuale offerta formativa dell'Istituto, ove è attivo da diversi anni il progetto "Studenti Atleti di Alto Livello", che consente di seguire un percorso di studi personalizzato con specifica curvatura agli studenti in grado di dimostrare di competere a livello nazionale e/o internazionale; il progetto è stato sinora un importante attrattore per molti ragazzi, attualmente 30, che hanno deciso di iscriversi proprio per sfruttare tale opportunità. Nell'a.s. 2023/2024 è stata attivata presso il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate una curvatura sportiva che coinvolge attualmente 2 sezioni. La Città metropolitana, alla luce dei fatti esposti e dei dati analizzati, accoglie l'istanza dell'I.I.S. '8 Marzo' per l'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo del Liceo Scientifico.

Il contenuto degli allegati al presente decreto è stato concertato con l'Ufficio Scolastico Territoriale, cui è richiesto di prevedere, in termini di organico, adeguato personale docente ed A.T.A.

Nell'incontro del 4 ottobre u.s. la Città metropolitana di Torino ha presentato alle Associazioni del settore della scuola ed alle Organizzazioni sindacali il contenuto delle proposte pervenute.

L'istruttoria è stata concertata con il DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA ED URBANISTICA – DIREZIONE "COORDINAMENTO EDILIZIA – EDILIZIA SCOLASTICA 1"- PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PATRIMONIO SCOLASTICO della Città metropolitana, di cui sono stati acquisiti i pareri in merito alle singole proposte.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Preso atto che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Monica Tarchi la quale ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della Dirigente della Direzione "Istruzione e Sviluppo Sociale", ai sensi dell'art. 49 comma I del TUEL, e dell'art. 48 comma I dello Statuto metropolitano;

Visti:

- gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitanano;
- l'art. 134, comme IV, del TUEELL e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

per le ragioni di cui in premessa:

- 1) di approvare il verbale della **Conferenza Territoriale tenutasi il 06/10/2023**, quale **Allegato 1** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto della cancellazione da parte dell'U.S.R. dei **codici meccanografici dei P.E.S. di II ciclo inattivi e degli indirizzi/articolazioni/opzioni inattivi sul territorio metropolitano** (ai sensi del par. 3.1 dell'Allegato A alla D.C.F. n. 292-17321 del 25/07/2023), di cui all'**Allegato 2** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le schede analitiche denominate dalla Regione 'Allegato E' compilate e presentate dagli Istituti superiori, sintetizzate negli **Allegati 3 "INDIRIZZI DIURNI" e 4 "ARTICOLAZIONI-OPZIONI"**, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di autorizzare il Piano dell'offerta formativa territoriale delle istituzioni scolastiche di secondo grado come definito negli **Allegati 3 "INDIRIZZI DIURNI" e 4 "ARTICOLAZIONI ED OPZIONI"**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che esse sono coerenti ai criteri regionali descritti in premessa;
- 5) di esplicitare che l'attivazione di percorsi diurni e serali contenuti negli **Allegati 3 "Indirizzi diurni" e 4 "Articolazioni e opzioni"** è subordinata alle capienze delle sedi scolastiche assegnate, comprese le dotazioni di laboratorio, da calcolarsi sotto la diretta responsabilità dei Dirigenti scolastici, tenuto conto della proiezione pluriennale delle esigenze, in funzione del completamento dei corsi; che l'attivazione dei percorsi serali non deve far aumentare i costi di funzionamento degli edifici interessati;
- 6) di demandare alla "Direzione "Istruzione e Sviluppo Sociale", la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte per gli adempimenti di competenza;
- 7) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

Torino,

Allegati al Decreto:

- Allegato 1 “Verbale della Conferenza metropolitana del 06/10/2023”;
- Allegato 2 presa d’atto della cancellazione da parte dell’USR dei codici meccanografici dei P.E.S. del II ciclo inattivi e degli indirizzi/articolazioni/opzioni inattivi sul territorio metropolitano;
- Allegato 3 “Indirizzi diurni”;
- Allegato 4 “Articolazioni e Opzioni”.

Torino, 13/10/2023

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Monica Tarchi

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Caterina Greco

Conferenza metropolitana

Piano metropolitano di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa anno scolastico 2024/25

su piattaforma 'Webex'

venerdì 06 ottobre 2023, ore 14.30 – 18.00

Sessione Seconda, dedicata alla programmazione dell'Offerta formativa degli Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado.

La Conferenza ha inizio alle ore 16.40 circa in modalità *online* su piattaforma 'Cisco Webex'.
Giuseppe Vispo, funzionario della Città metropolitana di Torino, avvisa che sta per iniziare la seconda sessione dedicata all'esame delle istanze relative all'offerta formativa per la programmazione dell'a.s. 2024/25.

Sono presenti la Consigliera metropolitana delegata all'Istruzione Caterina Greco, la Dirigente della Direzione Istruzione e Sviluppo sociale della Città metropolitana di Torino Monica Tarchi, la Dirigente della Regione Piemonte - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche Germana Romano, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio V Ambito territoriale di Torino Tecla Rivero.

La Dirigente Tarchi, dopo aver avvisato che la videoriunione viene registrata al solo fine della verbalizzazione, richiesta dall'Atto d'indirizzo regionale, introduce la Conferenza salutando la Consigliera metropolitana delegata ed i partecipanti, sintetizzando il programma dei lavori.

Seguono i saluti della Consigliera metropolitana Greco, la quale poi:

- illustra brevemente le linee-guida applicate dalla Città metropolitana nell'istruire le istanze relative all'offerta formativa, in particolare l'imminente contrazione dei flussi di iscrizioni causata dalla drastica denatalità;
- avvisa del diniego a tutte le richieste di corsi serali, connesso ad un tavolo di confronto e di riprogrammazione avviato con l'U.S.R., l'U.S.T. e la Regione;
- anticipa rapidamente il contenuto delle singole richieste pervenute ed il relativo esito.

La Dirigente Tarchi, mediante delle *slide*, si sofferma su un grafico contenente i dati ISTAT relativi alla popolazione scolastica avente 14 anni d'età, che mostra efficacemente la prossima drastica diminuzione di iscritti anche negli Istituti Superiori.

La Dott.ssa Tarchi passa quindi ad illustrare le singole richieste relative all'offerta formativa, presentate dai seguenti Istituti d'istruzione secondaria superiore.

1) L'Istituto '8 Marzo' di Settimo Torinese chiede una sezione ad indirizzo sportivo del Liceo Scientifico. La richiesta era stata già presentata nella scorsa programmazione, ma respinta dalla Regione Piemonte

in quanto contravveniva al blocco imposto dall'Atto d'indirizzo regionale al tipo di sezione anche per l'a.s. 2023/24. L'Istituto nel frattempo ha attivato la curvatura sportiva in alcuni degli indirizzi presenti. Si rilevano la più che sufficiente disponibilità di aule, spazi ed attrezzature idonee ed un notevole interesse all'attivazione dell'indirizzo da parte della potenziale utenza.

La Consigliera Greco evidenzia che il dimensionamento dell'IIS '8 Marzo' e del vicino 'G. Ferraris' consentirà di creare una sorta di campus che rafforzerà l'offerta formativa sul territorio e agevolerà le attività di orientamento e riorientamento fra gli indirizzi. La Dirigente Tarchi aggiunge che è intenzione della Città metropolitana adottare a sistema sull'intero territorio metropolitano il modello assimilabile ai campus, per razionalizzare la presenza degli indirizzi e la gestione degli edifici, in sinergia con le reti di trasporto pubblico (metropolitana, linee autobus, ferrovia). La Città metropolitana accoglie convintamente la richiesta.

2) L'Istituto 'Amaldi-Sraffa' di Orbassano chiede l'autorizzazione dell'indirizzo Tecnico di Chimica, Materiale e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Sanitarie. La Città metropolitana è favorevole all'istanza perché dalla documentazione presentata emerge una considerevole richiesta dal bacino d'utenza, mentre l'IIS 'Majorana' di Grugliasco, l'Istituto più vicino con questo indirizzo, ha gli spazi saturi e sarà a breve interessato da importanti lavori di manutenzione straordinaria che impatteranno sugli spazi disponibili. L'Istituto 'Amaldi-Sraffa', anche grazie a recenti interventi di riqualificazione, dispone di aule e laboratori idonei e sufficienti. Il nuovo indirizzo potrà giovare della presenza della vicina Azienda Ospedaliero-Universitaria 'San Luigi', anche in funzione dell'attivazione di PCTO. Inoltre l'area orbassanese assiste negli ultimi anni ad un aumento di residenti collegato ad una espansione di insediamenti produttivi, logistici e commerciali.

La Consigliera Greco aggiunge che la linea ferroviaria SFM 5 in fase di realizzazione agevolerà grandemente i collegamenti col Comune di Orbassano.

Interviene la DS dell'Istituto richiedente per ringraziare.

3) L'Istituto 'N. Bobbio' di Carignano chiede l'attivazione dell'indirizzo di Liceo Delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale diurno. La richiesta è inammissibile alla luce dell'Atto d'indirizzo allegato alla D.C.R. n. 292-17321 del 25/07/2023, par. 4.1 (pag. 24); la Dirigente Tarchi dà lettura del passaggio che afferma «*Nelle more dell'emanazione della normativa di riferimento del Liceo del Made in Italy, in fase di prima applicazione nell'a.s. 2024/25: [...] fermo restando la salvaguardia dell'offerta formativa attivata, di norma non saranno autorizzati nuovi corsi di tale opzione/percorso, neanche in caso di rinuncia ad altro indirizzo attivo presso l'istituzione scolastica*».

La DS dell'IIS 'Regina Margherita' di Torino, capofila della Rete L.E.S. Piemonte e Valle d'Aosta, chiede una copia dell'Atto d'indirizzo regionale; Barbara Pantaleo, funzionaria di Città metropolitana, informa che l'Atto è stato trasmesso con pec ed email l'08/08/2023 e che è pubblicato sul sito web dell'Ente – canale 'Istruzione'.

4) Dal Liceo 'M. D'Azeglio' di Torino giunge la richiesta di attivazione di un Liceo Digitale, che la Città metropolitana autorizza per il carattere fortemente innovativo del progetto. Il Dirigente Scolastico, invitato ad illustrarlo, afferma che la proposta è ritenuta in grado di rispondere ad un'esigenza formativa del territorio, in quanto 'digitale' non va inteso in senso tecnico-applicativo bensì con una

specifico valenza culturale, utile a fornire agli studenti competenze culturali trasversali per la prosecuzione degli studi nel ciclo terziario e per l'inserimento nelle professioni. Perciò il Liceo ha chiesto ed ottenuto il sostegno da soggetti qualificati in vari settori toccati dalle innovazioni digitali (INFN, Politecnico di Torino, Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino) e sono in fase avanzata le interlocuzioni con la RAI e col Museo Egizio di Torino. È stato possibile presentare la proposta grazie anche agli importanti interventi edilizi di ristrutturazione eseguiti da Città metropolitana nell'ultimo biennio, nonché per quanto realizzato nell'ambito del 'Piano Scuola 4.0' del PNRR. Il nuovo percorso sarà caratterizzato dall'attivazione di un insegnamento incentrato su *coding*, robotica, stampa 3D, metaverso e intelligenza artificiale.

La Dirigente Tarchi aggiunge la prossimità dell'Istituto alla linea della metropolitana ed alla stazione ferroviaria principale della Città e fa riferimento al fatto che con l'accoglimento della proposta anche il 'D'Azeglio', come ciascuno degli altri licei Classici cittadini, acquisirà una vocazione caratterizzante (nella fattispecie quella scientifico-digitale). Si rileva inoltre che non ci sarà concorrenzialità con i licei Scientifici vicini poiché sono tutti completamente saturi.

Alla richiesta di chiarimento della Dr.ssa Romano della Regione Piemonte sulla natura della richiesta, la Dirigente Tarchi ed il DS del 'D'Azeglio' precisano trattarsi della proposta di un liceo Scientifico ordinamentale con curvatura digitale.

5) l'Istituto 'Erasmus da Rotterdam' di Nichelino chiede l'attivazione dell'indirizzo di liceo delle Scienze Umane ordinamentale diurno. Si ritiene di rigettare la richiesta poiché finirebbe per generare frammentazione e ridondanza nell'offerta formativa del territorio, a detrimento in particolare del vicinissimo IIS 'J.C. Maxwell' ove è attiva l'opzione Economico-sociale del liceo Scienze Umane. Non emerge dalla documentazione la dimostrazione di una sufficiente richiesta dell'indirizzo da parte del bacino d'utenza e tale circostanza, unita all'imminente decrescita degli iscritti nel ciclo secondario, profila il fondato rischio di un depauperamento ai danni dell'IIS 'Maxwell'. La Dirigente Tarchi fa riferimento a quanto stabilito in proposito dall'Atto d'indirizzo regionale a pag. 23.

La funzionaria Barbara Pantaleo rileva altresì che non viene indicata la presenza di locali sufficienti ed idonei a ospitare le aule del percorso quinquennale ed i relativi laboratori: infatti vi è solo un generico riferimento alla complessiva disponibilità edilizia dell'Istituto.

La Dirigente dell'IIS 'Erasmus da Rotterdam' chiede la parola per eccepire che l'indirizzo richiesto e quello attivo presso l'IIS 'J.C. Maxwell' sarebbero totalmente diversi e quindi non ci sarebbe alcuna concorrenza. Tale elemento diventa tema di un vivace dibattito fra la Dirigente Scolastica dell'IIS 'Erasmus da Rotterdam', la Dirigente Tarchi, la funzionaria Pantaleo e la DS del Liceo 'Berti' di Torino.

La DS del Liceo 'Regina Margherita' di Torino si inserisce per informare che il numero degli iscritti al Liceo delle Scienze Umane, sia ordinamentale sia con opzione Economico-sociale, continua a crescere decisamente, nel territorio della Città metropolitana e in tutto il Piemonte, con eccellenti risultati fra i diplomati; anche per questo la Rete nazionale L.E.S. ha prodotto due documenti con cui sostiene il mantenimento del L.E.S. accanto al nuovo indirizzo del Liceo del Made in Italy.

Interviene la Consigliera delegata Greco per puntualizzare che, nelle more dell'iter di istituzione del liceo del Made in Italy, la Città metropolitana ritiene opportuno in via cautelativa sospendere l'autorizzazione di nuovi percorsi di liceo delle Scienze Umane ordinamentale, riservandosi di effettuare delle riflessioni sui futuri orientamenti. La stessa Consigliera evidenzia inoltre che spetta a

Città metropolitana verificare i flussi, non solo e non tanto sulla base dei dati trasmessi dall'Istituto proponente, e che gli approfondimenti fatti dai nostri Uffici non forniscono dati a sostegno dell'istanza. La Dirigente dell'IIS 'Boselli' di Torino conferma il successo in termini numerici e di fiducia anche dell'indirizzo L.E.S. attivato qualche anno prima presso la sede del suo Istituto in via Sansovino, nella zona nord della città.

6) L'Istituto 'E. Fermi – G. Galilei' di Cirié chiede l'articolazione triennale di Biotecnologie Sanitarie. La Dirigente Tarchi precisa che si tratta della naturale prosecuzione dell'indirizzo Tecnico di Chimica, materiali e biotecnologie chiesto ed ottenuto in sede di programmazione dell'a.s. 2020/21. C'è stato il salto di un anno ma è il logico e necessario completamento del percorso.

Il Dirigente dell'Istituto chiede la parola per ringraziare la Consigliera Greco, la Dirigente Tarchi e i funzionari della Città metropolitana.

7) L'Istituto Professionale 'A. Steiner' di Torino chiede l'attivazione del Liceo Artistico a indirizzo Audiovisivo e Multimediale diurno. Alla richiesta, come preannunciato in apertura, viene data risposta positiva in virtù dell'enorme crescita di richieste di iscrizione all'indirizzo registrata sul territorio cittadino nell'ultimo triennio, la quale non può essere assorbita dagli attuali tre Licei Artistici di Torino. Infatti l'Istituto 'Steiner' per questo a.s. 2023/24 ospita già nella sua sede alcune classi del Liceo Artistico 'Passoni', in conseguenza anche del fatto che quest'ultimo Istituto negli ultimi anni scolastici ha accettato un numero di iscrizioni maggiore rispetto alla capienza delle aule e degli spazi stabilita secondo i parametri di legge. Ulteriore motivo per l'accoglimento dell'istanza è la carenza dell'indirizzo nella zona nord della città.

La Dirigente Scolastica dell'I.P. 'Steiner' esprime la propria soddisfazione, perché è finalmente maturato il tempo per la realizzazione di un progetto su cui l'Istituto sta lavorando da tanti anni, e ribadisce i ringraziamenti a Città metropolitana per l'ascolto e l'attenzione prestati e per l'opportunità di provare a realizzare un 'polo artistico'.

La Dirigente Tarchi passa la parola al funzionario di Città metropolitana Giuseppe Vispo per l'illustrazione delle richieste di corsi serali pervenute dai seguenti Istituti:

8) L'Istituto 'Gobetti Marchesini - Casale - Arduino' fa richiesta dell'articolazione triennale serale di 'Biotecnologie sanitarie'. Si fa un rapido cenno alla vicenda che l'anno precedente costrinse la Città metropolitana a risolvere un problema di attivazione non autorizzata di tale articolazione in luogo dell'articolazione 'Biotecnologie ambientali'. La richiesta non viene accolta per le motivazioni già illustrate in apertura di sessione dalla Consigliera Greco, in particolare in attesa dell'avvio del tavolo di confronto chiesto da Città metropolitana a USR, UST e a Regione per la mappatura e la riprogrammazione più specifica e puntuale dei corsi serali, in maniera tale che rispondano alle esigenze per cui sono nati ossia consentire il conseguimento del diploma da parte delle persone che lavorano, quindi impossibilitate a frequentare i corsi diurni.

9) L'Istituto 'G. Plana' di Torino ripresenta la medesima richiesta dell'anno scorso di attivazione del corso serale dell'indirizzo 'Odontotecnico' dell'Istituto Professionale. Si rigetta l'istanza poiché non vi è

un'analisi approfondita delle richieste, ma si limita il target di riferimento prevalentemente a coloro che non sono riusciti a conseguire il titolo nel corso diurno e quindi sarebbero 'riorientati' sul corso serale: ciò non può essere un motivo sufficiente per l'autorizzazione di un corso serale.

10) L'Istituto 'Oscar Romero' di Rivoli al pari dell'anno scorso chiede l'attivazione di un corso serale di Istituto Professionale indirizzo 'Servizi per la sanità e assistenza sociale'. La richiesta viene rigettata, anche perché in base alla documentazione essa appare fondarsi prevalentemente sul riorientamento degli studenti che per vari motivi non abbiano conseguito il diploma al corso diurno.

La Consigliera metropolitana Greco ribadisce la complessità del lavoro svolto per la programmazione scolastica, soprattutto quando si fanno dimensionamenti, in relazione ai tempi ristretti dettati dall'Atto d'indirizzo regionale, ed invita così la Regione Piemonte per il prossimo anno ad elaborare e approvare prima l'Atto. Conferma infine la disponibilità di Città metropolitana a supportare tutti i soggetti interessati e sottolinea la necessità di confrontarsi e pianificare per tempo le proposte e le specifiche situazioni di difficoltà, prima dell'emanazione delle linee-guida regionali.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento ed esaurita la discussione, la Dott. Tarchi e i funzionari dell'Ufficio Programmazione Istruzione della Città metropolitana ringraziano e salutano tutti gli intervenuti, dichiarando chiusi i lavori alle ore 17.50.

Torino, 06/10/2023

Preso d'atto della cancellazione da parte dell'U.S.R. Piemonte dei codici meccanografici dei p.e.s. del II ciclo inattivi e di indirizzi, articolazioni e opzioni inattivi

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a Decreto della Consigliera Metropolitana n.

CODICI MECCANOGRAFICI INATTIVI A.S. 23/24 O ANTECEDENTI II CICLO								
Provincia	Tipo scuola	Codice PES	Denominazione P.E.S. - Indirizzo - Articolazione - Opzione	Comune PES	Caratteristica	Codice istituto di riferimento	Denominazione istituto di riferimento	Comune istituto di riferimento
TORINO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	TOTD02650A	I.T.COMM. E GEOM. 25 APRILE	CUORGNE'	CORSO SERALE	TOIS02600Q	I.I.S. 25 APRILE - FACCIO	CUORGNE'
TORINO	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	TOTL03451R	CURIE-VITTORINI	GRUGLIASCO	CORSO SERALE	TOIS03400P	I.I.S. CURIE-VITTORINI	GRUGLIASCO
TORINO	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI	TORC012505	I.P.C. M. OLIVETTI SEZ. SERALE	IVREA	CORSO SERALE	TOIS01200T	I.P.C. M. OLIVETTI	IVREA
TORINO	LICEO ARTISTICO SERALE	TOSL01050T	LICEO ARTISTICO PRIMO	TORINO	CORSO SERALE	TOSL01000C	LICEO ARTISTICO PRIMO	TORINO
TORINO	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	TOTD036512	ERASMO DA ROTTERDAM	NICHELINO	CORSO SERALE	TOIS03600A	I.I.S. E. DA ROTTERDAM	NICHELINO
TORINO	ISTITUTO TECNICO - TECNOLOGICO	TOTF027014	Articolazione ENERGIA	CHIVASSO	DIURNO	TOIS02700G	I.I.S. EUROPA UNITA	CHIVASSO
TORINO	LICEO LINGUISTICO	TOPS026016	Indirizzo LINGUISTICO	CUORGNE'	DIURNO	TOIS02600Q	I.I.S. 25 APRILE - FACCIO	CUORGNE'
TORINO	ISTITUTO TECNICO - ECONOMICO	TOTD038018	Articolazione SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI	PINEROLO	DIURNO	TOIS038002	I.I.S. MICHELE BUNIVA	PINEROLO
TORINO	LICEO ARTISTICO	TOTD038018	Indirizzo ARTI FIGURATIVE	TORINO	DIURNO	TOSL01000C	LICEO ARTISTICO PRIMO	TORINO

A.S. 2024-25

Piano dell'offerta formativa - Indirizzi e percorsi diurni

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a Decreto della Consigliera Metropolitana n.

DATI A.S. 2023/24 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2024/25				
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione/ opzione	codice MI indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
TOIS016005	I.I.S. E. Amaldi – P. Sraffa	Via F.lli Rosselli, 35	Orbassano	TOTF01601N	P. Sraffa	Via F.lli Rosselli, 35	Orbassano	Istituto Tecnico Tecnologico	Chimica, materiali e biotecnologie	Biotecnologie sanitarie	IT16 - ITBS	
TOIS031007	I.I.S. 8 Marzo	via Leinì, 54	Settimo Torinese	TOPS03101N	8 Marzo	via Leinì, 54	Settimo Torinese	Liceo	Scientifico	sezione ad indirizzo sportivo	LI15	
TOPC070004	Liceo Classico M. D'Azeglio	Via G. Parini, 8	Torino	TOPC070004	M. D'Azeglio	Via G. Parini, 8	Torino	Liceo	Scientifico	curvatura Digitale	LI02	
TORC090001	Istituto Professionale A. Steiner	Lungo Dora Agrigento, 20/A	Torino	TORC090001	A. Steiner	Lungo Dora Agrigento, 20/A	Torino	Liceo	Artistico	indirizzo Audiovisivo e Multimediale	LI07	

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a Decreto della Consiglieria Metropolitana n.

DATI A.S. 2023/24 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE												RICHIESTA a.s. 2024/25			
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	tipo scuola percorso settore autorizzato	indirizzo autorizzato	n. alunni e classi prime attivate a.s. 2022/23 per indirizzo di riferimento	n. alunni e classi seconde attivate a.s. 2023/24 per indirizzo di riferimento	articolazione	opzione	codice MI articolazione/ opzione	Motivazione (completamento/ampliamento/sostituzione) e Articolazione /Opzione già autorizzata di cui si richiede modifica
TOIS04900C	IIS E. Fermi – G. Galilei	via San G. Bosco, 17	Cirié	TOTD04901P	E. Fermi	via San G. Bosco, 17	Cirié	Istituto Tecnico Tecnologico	Chimica, materiali e biotecnologie	20 – 1	17 – 1	Biotecnologie sanitarie		ITBS	Completamento percorso